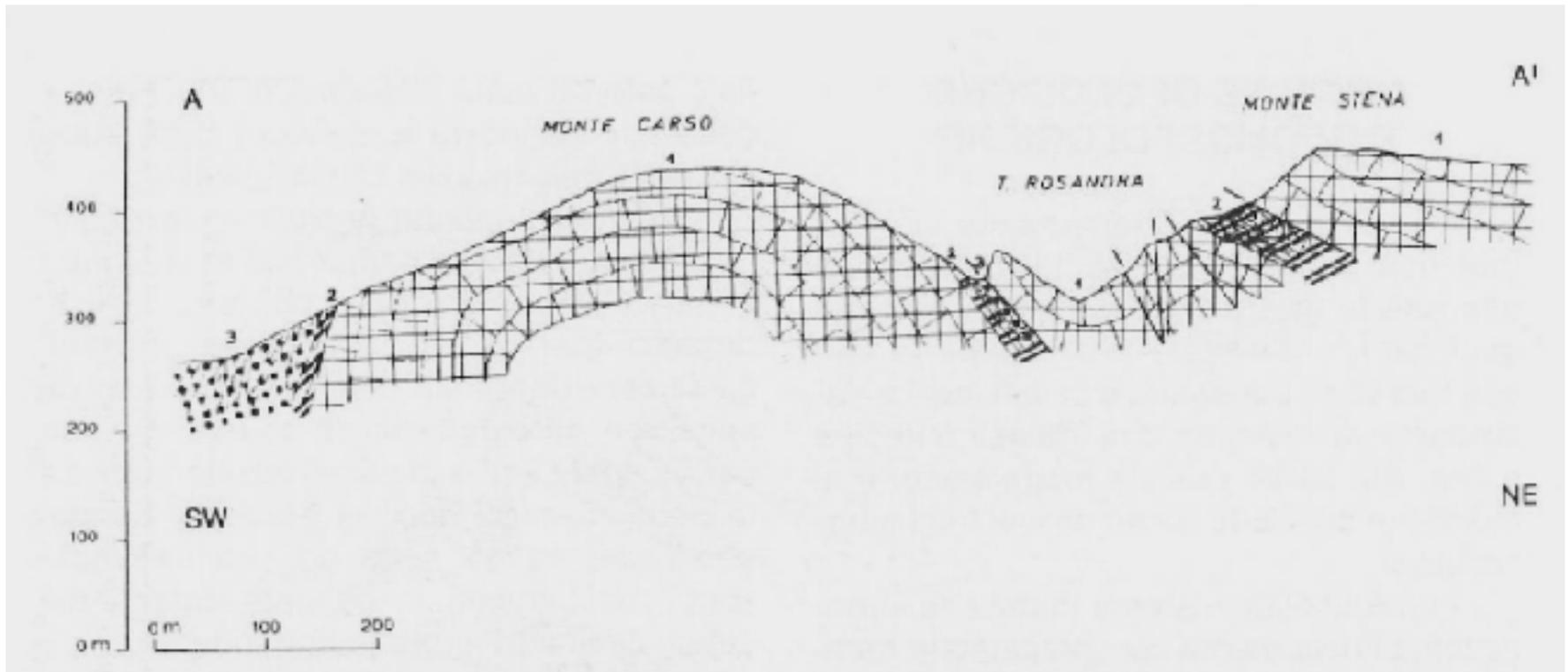


La Val Rosandra



Val Rosandra dal ciclogno di San Lorenzo





Essendo disposta praticamente in senso est-ovest, uno dei versanti (quello del Monte Stena) è esposto a Sud. Di conseguenza, è un po' più arido, con penetrazione anche dei elementi mediterranei. Quello del Monte Carso è esposto a Nord, e quindi più fresco.



a



b



c



La valle si è formata dalla confluenza di due torrenti, che in territorio sloveno scorrono su flysh. Appena però passano su calcare, circa sul confine, erodono il substrato.

Il paesaggio della Val Rosandra si può dividere quindi in due parti (vedi slide precedente).

La C, in territorio Sloveno, ha come substrato il flysch. Qui i suoli diventano rapidamente profondi, sono ricchi in argille, e il bosco a querce (*Seslerio-Quercetum petraeae*) può prosperare.

La A e B, invece, hanno come substrato il calcare, e ospitano landa e boscaglia, a seconda delle condizioni di versante e profondità della valle.



Quando termina il flysh, l'acqua comincia a erodere il calcare, cose che nei millenni ha causato al formazione dei una ampia depressione, ovvero la Valle come noi oggi la vediamo.





Ciglione del Monte Stena





Landa carsica sul ciglione del Monte Stena

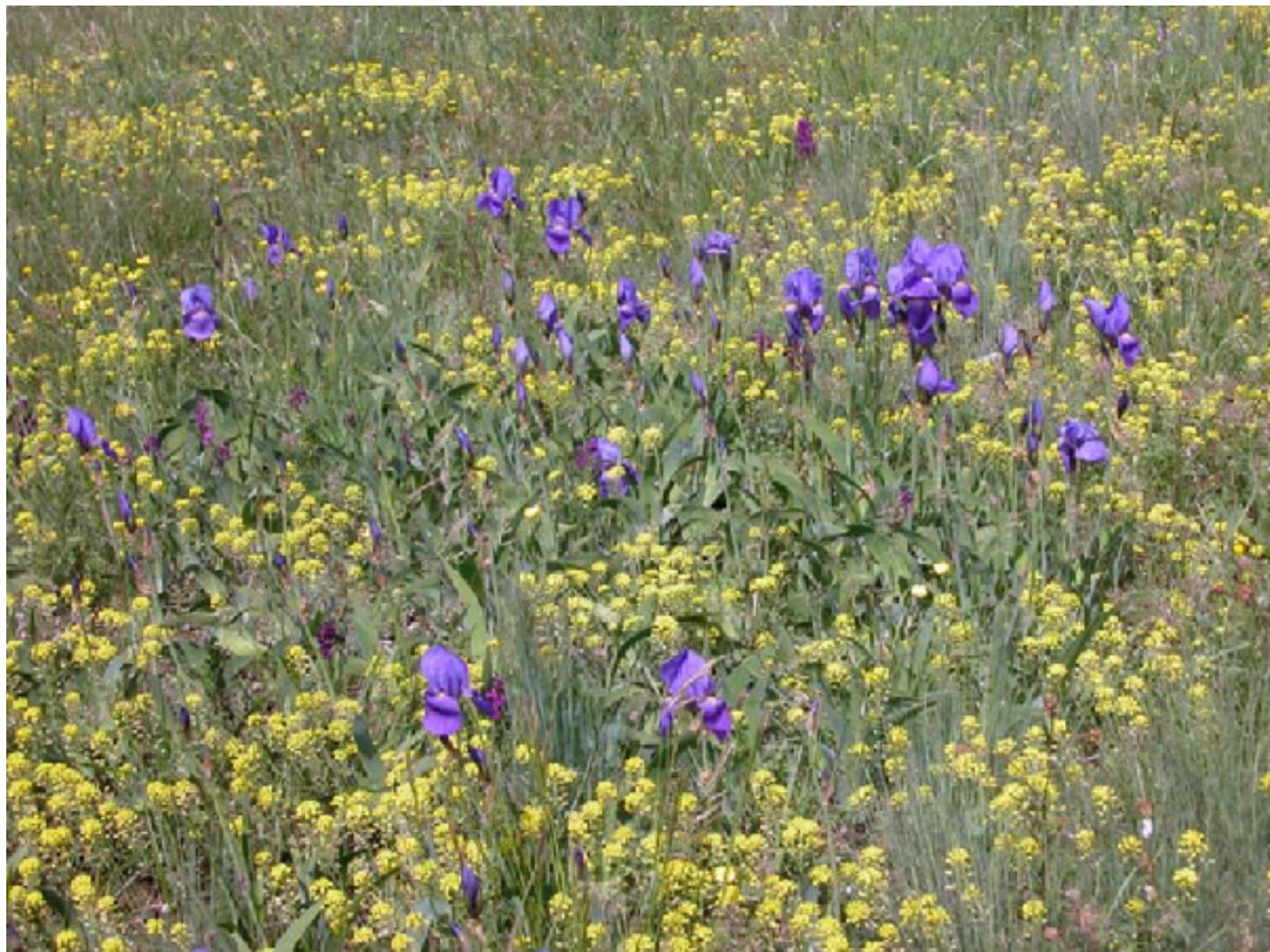




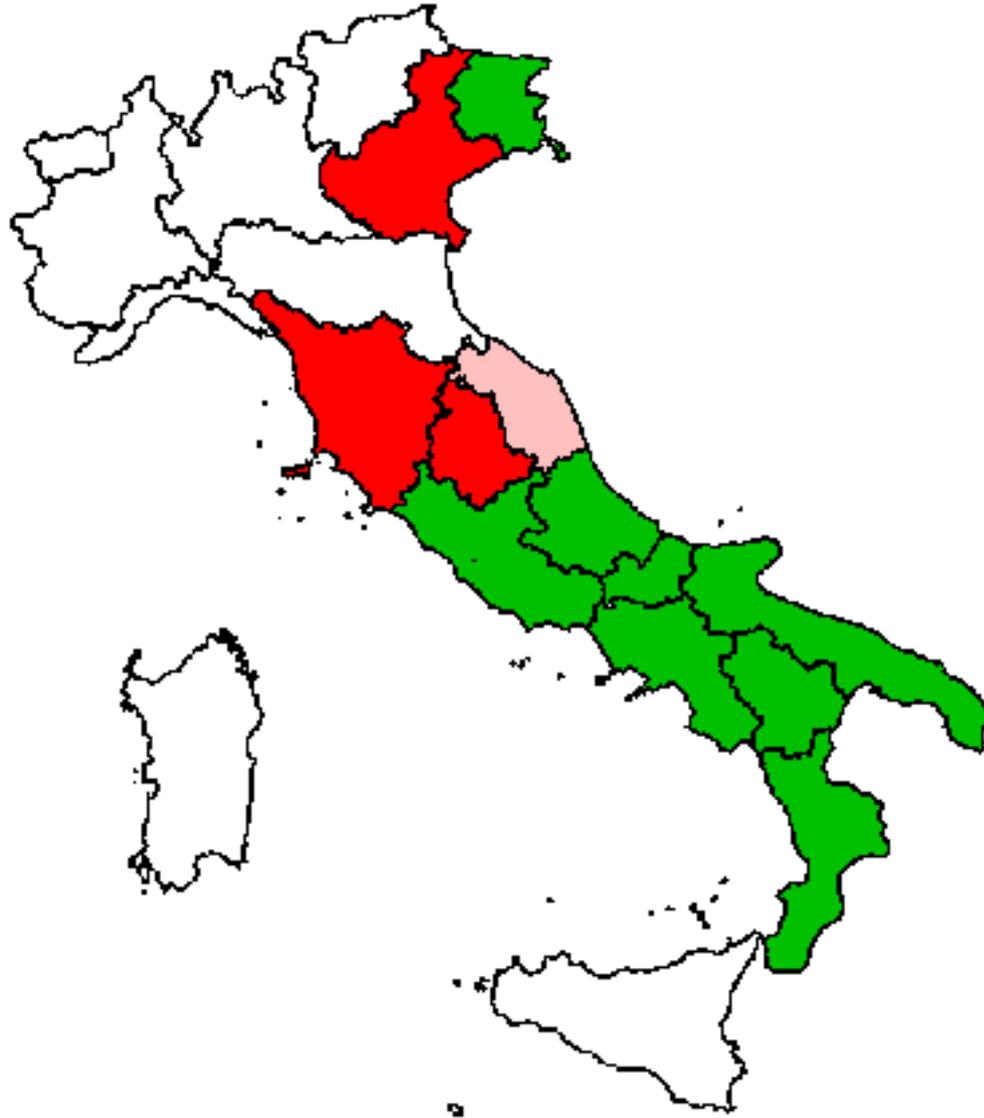
Fig. 17 - La fioritura di *Trifolium incarnatum* subsp. *molinierii* e di *Salvia pratensis* in una landa spictrata tenuta a prato tra il M. Stena e Basovizza



Jurinea mollis (Asteraceae)



Per prevenire il parassitismo da un particolare insetto che depone le uova nei capolini ancora chiusi, e le cui larve si nutrirebbero dei semi della pianta, questa ha sviluppato una simbiosi con le formiche. Le squame involucri del capolino secernono continuamente una sostanza dolce (non un nettare) che attrae le formiche, che fanno da guardia al capolino.



Jurinea mollis (Asteraceae)



Iris cengialti subsp. *illyrica* (giaggiolo illirico, Iridaceae)
Specie di lista rossa - NT (near threatened)
Presente solo qui in tutta Italia



Satureja subspicata subsp. *liburnica* (Lamiaceae)
In Italia è presente solo in sul Carso



Centaurea rupestris (Fiordaliso giallo, Asteraceae)
In FVG ristretta al Carso



Genista holopetala (Fabaceae, NT) endemica del Monte Carso
Nella landa vi sono diverse specie del genere *Genista*.



Fritillaria montana (Liliaceae, NT)



Gentiana tergestina (Gentianaceae)
Oggi: *Gentiana verna* subsp. *tergestina*
Relitto glaciale



Daphne alpina subsp. *scopoliana* (Thymelaeaceae)



Stipa eriocaulis (Poaceae)

Oggi: *Stipa pennata* L. subsp. *pennata*

Diverse specie del genere, di origine steppica



Dictamnus albus (Rutaceae)

Specie tipica delle prima fasi di incespugliamento della landa



Lilium carnioolicum (Liliaceae, NT)

Da Carniola, nome storico di un'area che più o meno corrisponde alla attuale Slovenia. Anch'esso presente nei primi stadi di incespugliamento della landa



Orchis simia (Orchidaceae)

La landa carsica è in via di sparizione.

L'unico modo di mantenerla è mantenere una moderata pressione antropica sul territorio.

La Regione sta cercando di supportare l'attività di pastorizia in alcune aree, che dovrebbero garantire almeno la conservazione di alcune porzioni di questo ricchissimo ambiente.

Purtroppo il progetto di trasformare la Val Rosandra in una riserva naturale non si è mai concretizzato, anche se alcune sue porzioni, assieme a altre parti del Carso, sono aree SIC, protette dalla Comunità Europea.



Versante del M. Stena esposto a sud



Il Monte Carso e i suoi ghiaioni



I ghiaioni sono un ambiente dinamico, che si rigenera continuamente, inadatto ai coltivi e al pascolo.

Questo tipo di ambiente, che è anche il più arido (non viene trattenuta acqua), è il più ricco di specie endemiche.

Qui le specie non andrebbero raccolte, in quanto sono spesso degli endemismi estremamente ristretti. A volte si tratta di specie che esistono solo qui in tutto il mondo.

NB: normalmente, più arido è un ambiente, più la distribuzione delle specie che lo occupano è ristretta.





Drypis spinosa subsp. *jaquiniana* (Cariophyllaceae)
Endemica illirica, presente solo qui in Italia - Vulnerabile (VU)



Biscutella levigata subsp. *raffaeliana* (Brassicaceae, NT)
Endemica puntiforme, che si trova solo in Val Rosandra